

ROMA



VIAGGIO IN VENEZIA GIULIA, ISTRIA, FIUME

PROGETTO:

***“Il confine orientale italiano tra foibe ed esodo: una drammatica storia europea”
(Anno scolastico 2018 - 2019)***

8/9/10 aprile 2019

Roma Capitale intende, per l'anno scolastico 2018-2019, dare attuazione nell'ambito del Progetto “Memoria” al percorso di seguito indicato:

“Il confine orientale italiano tra foibe ed esodo: una drammatica storia europea”

VIAGGIO IN VENEZIA GIULIA, ISTRIA, FIUME

quale percorso formativo di conoscenza, educazione alla storia e cittadinanza attiva, diretto ad offrire agli studenti provenienti da tutto il territorio cittadino la possibilità di maturare la memoria di quello che è accaduto ed educarli ad essere cittadini consapevoli, mediante l'apprendimento, la riflessione e la rielaborazione della storia del Novecento;

Primo giorno: (lunedì 8 aprile 2019)

Ore 6.00

Ritrovo dei partecipanti in Piazza “12 ottobre 1492” (rotonda antistante ex Air Terminal Ostiense) e trasferimento in bus verso l'aeroporto di Roma Fiumicino. Disbrigo delle formalità di imbarco, e partenza per Trieste con volo diretto, compagnia “Vueling” (Nr. VY4109) alle ore 9.00 del mattino. Arrivo all'aeroporto di Trieste alle 10.00, sistemazione nei bus riservati (con le guide 1 guida per bus) e trasferimento al Sacrario di Redipuglia. Arrivo al Sacrario alle 11.30 circa.

*

Sacrario di Redipuglia

Inaugurato nel 1938, costruito su progetto dell'architetto Greppi e dello scultore Castiglioni questo Sacrario custodisce le spoglie di 100.187 caduti della Grande Guerra (1915-1918), circa 40.000 identificati e 60.000 Caduti Ignoti.

E' stato edificato alle pendici del monte Sei Busi e si presenta come uno schieramento militare con alla base la tomba del Duca d'Aosta. Il grande mausoleo venne realizzato di fronte al primo cimitero di guerra della 3° Armata sul Colle Sant'Elia che oggi è una sorta di museo all'aperto noto come Parco della Rimembranza, lungo il viale adornato da alti cipressi, segnano il cammino cippi in pietra con riproduzioni di cimeli ed epigrafi che adornavano le tombe del primo sacrario. Sulla cima del colle un'incisione su un frammento di colonna romana, proveniente dagli scavi di Aquileia celebra la memoria di tutti i caduti “senza distinzioni di tempi e di fortune

**Cerimonia con la deposizione di una corona di alloro
Presente il Gonfalone di Roma Capitale**

ROMA



Ore 12.00 Partenza per Basovizza

Ore 12.45 Arrivo presso la Foiba di Basovizza

*

Foiba di Basovizza

Dichiarata monumento nazionale nel 1992, da poco restaurata e fornita di un attiguo nuovissimi Centro di documentazione, rappresenta non solo l'altare sacrificale di tanti innocenti, ma rappresenta il simbolo dei drammi che hanno segnato le vicende del confine orientale al finire del secondo conflitto mondiale.

Nel 2007 il sito è stato restaurato ed un monumento è stato posto a ricordo delle oltre 2000 vittime ipotizzate, scomparse nel maggio-giugno 1945, durante l'occupazione jugoslava della Venezia Giulia, in parte a Basovizza e in parte nelle foibe circostanti (foiba di Monrupino, abisso Plutone - Gropada). Importante il verso della preghiera per i martiri delle foibe, incisa sulla pietra nei pressi del monumento, preghiera composta da Antonio Santin, eroico vescovo di Trieste.

**Cerimonia con la deposizione di una corona di alloro
Presente il Gonfalone di Roma Capitale**

Ore 14.00 Pranzo nelle vicinanze di Basovizza.

Ore 15.30 Partenza in bus per il Centro Profughi di Padriciano

Ore 16.30 circa- Arrivo al Centro raccolta profughi di Padriciano – Visita al Museo

*

Centro Raccolta Profughi di Padriciano

Il CRP di Padriciano si trova nell'entroterra triestino tra Opicina e Basovizza. Progettato come campo per le forze armate anglo – americane, dal 1948 al 1976 fu utilizzato per dare rifugio agli esuli italiani provenienti dai territori istriani e dalmati ceduti dall'Italia alla Jugoslavia.

Infatti, fu proprio attraverso la trasformazione di vecchi campi per internati e prigionieri di guerra, caserme, scuole, in centri di accoglienza che l'Italia rispose all'emergenza rappresentata dai circa 350.000 esuli.

Dal 2004 Padriciano è sede della mostra permanente Centro Raccolta Profughi. Per una storia dei campi profughi istriani, fiumani e dalmati in Italia allestita dall'Unione degli Istriani.

Ore 17.30 circa Partenza in bus per Trieste e sistemazione presso l'hotel prescelto:

Hotel Sonia -3 stelle

Indirizzo: Località Domio, 269, 34018 Domio TS

Cena e pernottamento in hotel.

Dopo cena incontro collegiale di riflessione/dibattito con proiezione (Sala munita di Videoproiettore – 1 PC + 1 tecnico audio – suono)

Secondo giorno: (martedì 9 aprile 2019)

Ore 8.15 Colazione in hotel

Ore 9.00: partenza in bus (3 guide – 1 guida/per bus) per la visita del Magazzino 18

Roma Capitale

Via Capitan Bavastro, 94
Telefono +39 06 6710193
giuseppina.pica@comune.roma.it

ROMA



Ore 11.00/11.30 partenza per Capodistria ed incontro con la comunità italiana di Capodistria;

Ore 13.45 Pranzo in ristorante zona Capodistria.

Ore 15.30 Partenza per la Croazia (Isola di KRK)

Ore 17.30 circa arrivo in hotel, sistemazione nelle camere riservate.

Hotel Beli Kamik – 3 stelle

Indirizzo: Primorska cesta 40, 51512, Njivice, Croazia

Cena e pernottamento in hotel.

Dopo cena incontro collegiale di riflessione/dibattito

Terzo giorno: (mercoledì 10 aprile 2019)

Ore 8.15 Colazione in hotel

Ore 9.00: partenza in bus per Fiume

Ore 9.30 incontro con la “Comunità di Fiume”

Ore 11.30 visita della città di Fiume (3 guide -1 guida/per bus)

Ore 13.45 pranzo in ristorante a Fiume

Ore 16.00 trasferimento verso l'aeroporto di Fiume. Disbrigo delle formalità di imbarco, e partenza per Roma Fiumicino con volo diretto, compagnia “Croatia Airlines” (Nr. OU8381) alle ore 18.30.

Ore 19.40 arrivo all'aeroporto di Roma Fiumicino, sistemazione nei bus riservati e trasferimento verso Piazza “12 ottobre 1492” - rotonda antistante l'ex Air Terminal Ostiense. Arrivo 20.30/21.00.
Fine dei servizi.

NOTE PER I PARTECIPANTI

DOCUMENTI:

Si consiglia di non mettere nel bagaglio da imbarcare in stiva i documenti di riconoscimento quali passaporto e carta di identità, ma di tenerli nel bagaglio a mano per eventuali controlli aeroportuali. Controllate la scadenza del vostro documento, che è fondamentale per permettervi di superare i controlli al check-in. Una volta a destinazione, custodite il vostro documento di riconoscimento originale in hotel, e portate con voi una fotocopia fronte retro con il vostro volto ben visibile in caso di controlli, O VICEVERSA; ciò eviterà spiacevoli sorprese in caso di furto o smarrimento del documento stesso.

FARE I BAGAGLI: PESI, MISURE E CONSIGLI



E' possibile portare un bagaglio da 20 kg in stiva e un bagaglio a mano

IL BAGAGLIO DA STIVA: La valigia da imbarcare al check-in non deve superare i **20kg** di peso; è considerato bagaglio in eccedenza tutto quello che supera i 20 kg.

Quando preparate i bagagli, mettete oggetti pesanti come ombrelli, scarpe e libri sul fondo, mentre in alto abiti di tessuti leggeri e facili da spiegazzare, che riporrete subito nell' armadio all' arrivo in hotel, così come biancheria intime, biancheria da notte, e eventuali asciugamani. Sistemate jeans e abbigliamento arrotolandoli in modo da creare più spazio. Se pensate di portare con voi dei capi pesanti, come maglioni e piumini, potrete riporli nella valigia in sacchetti sottovuoto, in modo da recuperare spazio prezioso. Portate con voi un sacchetto di stoffa per la biancheria sporca e ove possibile, un piccolo phon da viaggio (spesso i phon da muro degli hotel non sono molto potenti).

Ricordate che i **liquidi e oggetti taglienti e acuminati, come lime per unghie, forbicette e coltellini SONO VIETATI NEL BAGAGLIO A MANO e vanno imbarcati nel bagaglio da stiva. Anche deodoranti (spray e non), tubetti di mascara, lip gloss e altro possono essere considerati come liquidi su discrezione delle autorità aeroportuali ed è quindi consigliabile di imbarcarli nel bagaglio da stiva. I medicinali liquidi, bagnoschiuma, shampoo vanno riposti in sacchetti trasparenti nel bagaglio da stiva.** Riponete le scarpe all' interno di sacchetti di plastica, in modo da non rovinare gli abiti. Portate sempre un ombrello in caso di pioggia. Un caricabatteria portatile per smartphone e tablet potrà esservi utile.

Applicate delle fasce colorate e le etichette bagaglio con il vostro indirizzo, in modo da riconoscere più facilmente il bagaglio sul rullo all' atterraggio.

IL BAGAGLIO A MANO:

E' possibile portare UN solo bagaglio leggermente più piccolo di dimensioni non superiori a **55 x 40 x 20 cm – max 10 kg** (maniglie e ruote comprese), e il trasporto del bagaglio sarà sempre garantito negli alloggiamenti superiori o, se necessario, sotto il sedile anteriore.

TRASPORTO DEI LIQUIDI NEL BAGAGLIO A MANO: Ricordate che i liquidi e gli oggetti taglienti e acuminati, come lime per unghie, forbicette e coltellini SONO VIETATI NEL BAGAGLIO A MANO e vanno imbarcati nel bagaglio da stiva. Anche deodoranti (spray e non), tubetti di mascara, lip gloss, burro cacao, creme, lacca per capelli, rossetti e altro possono essere considerati come liquidi su discrezione delle autorità aeroportuali ed è quindi consigliabile di imbarcarli nel bagaglio da stiva. I medicinali liquidi, bagnoschiuma, shampoo vanno riposti in sacchetti trasparenti nel bagaglio da stiva; se decidete di portare con voi i liquidi nel bagaglio a mano, dovranno essere riposti anch'essi in un sacchetto trasparente per eventuali controlli e non devono superare la capacità massima di 100 ml e di dimensioni non superiori a 20 x 20 cm. Detto sacchetto di plastica dovrà essere presentato separatamente dal bagaglio a mano durante il controllo di sicurezza all'aeroporto. Si prega di notare che tutti i **liquidi che non rispondano ai suddetti requisiti verranno ritirati ed eliminati.**

ROMA



Altri articoli che è autorizzato a portare in cabina sono: soprabito, scialle, ombrello, stampelle o bastone da passeggio e un sacchetto di dimensioni standard contenente prodotti acquistati al duty free dell'aeroporto di partenza. Questo, in aggiunta all'unico bagaglio a mano autorizzato.

Borse, zainetti, custodie per laptop, saranno considerati come un ulteriore bagaglio a mano.